

## Parma

# Aipo Il seminario dedicato a come migliorare l'azione delle pubbliche amministrazioni Sostenibilità e crescita economica: 56 grandi opere lungo il fiume Po

» Focalizzare l'attenzione sulla sostenibilità ambientale senza tralasciare l'importanza della crescita economica. È la grande sfida del mondo di domani. Si è parlato di questo, in relazione ai progetti legati al fiume Po, durante il seminario dal titolo «Generare valore pubblico sostenibile: quali cambiamenti organizzativi nelle pubbliche amministrazioni?» che si è tenuto nel pomeriggio di ieri al plesso universitario di via Del Prato.

L'incontro è stato organizzato da Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po) e dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con il patrocinio dell'Università di Parma. Si è trattato di un confronto fra esperti ed esponenti di vari ambiti e discipline che ha avuto l'obiettivo di far emergere indicazioni per migliorare l'azione delle amministrazioni pubbliche. «Si tratta di una grande sfida - ha introdotto Filippo Cambarelli, dirigente di Aipo - perché sappiamo che non è facile generare valore pubblico attraverso azioni puramente sostenibili. Occorre mettere as-



## Confronto fra esperti

L'incontro è stato organizzato da Aipo e dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con il patrocinio dell'Università di Parma.

sieme azioni che vanno ad unire benessere dei cittadini e benessere delle imprese». Cambarelli ha spiegato che per ottenere questo risultato occorre formulare piani integrati, che coinvolgano in prima persona le pubbliche amministrazioni. «La reingegnerizzazione dei processi è uno degli obiettivi sfidanti - ha detto, poi, il vicesindaco Lorenzo Lavagetto - che ci stiamo ponendo in un'ottica di miglioramento della macchina pubblica che deve porsi ambiziosi traguardi per quanto riguarda la sostenibilità e generare valore sia per la cittadinanza che per il

mondo imprenditoriale». Ma quali sono i progetti in campo legati al fiume Po? Lo ha spiegato il direttore di Aipo, Gianluca Zanichelli. «Abbiamo in tutto 56 interventi che coprono l'asta principale del Po. Si tratta di opere innovative volute fortemente dall'Unione Europea, con un investimento di 357 mi-

## Zanichelli:

«Si tratta di opere innovative volute fortemente dall'Unione europea»

**Via Del Prato**  
I partecipanti al seminario «Generare valore pubblico sostenibile: quali cambiamenti organizzativi nelle pubbliche amministrazioni?».

lioni di euro». Tra queste vi è il progetto della Ciclovia del Vento che si svolge lungo l'argine che collega Piemonte e Lombardia. Un altro progetto è quello del rimboscimento del lungo Po con la piantumazione di specie autoctone. «Abbiamo dato volentieri il patrocinio - ha sottolineato il rettore Paolo Andrei - perché siamo convinti che l'Università possa diventare essenziale per poter concorrere con tutti a realizzare questi cambiamenti». Durante il seminario hanno preso parola anche Gianluca Comazzi, presidente di Aipo; Marco Ferretti e Monica Cocconi, dell'Università di Parma; Pasquale Criscuolo, direttore generale Comune di Parma; Grazia Zeppa, revisore generale Aipo; Giovanna Vizzuso, Rpct Aipo; Marco Granelli, presidente nazionale di Confartigianato; Carlo Bucci, presidente gruppo edili dell'Upi; Andrea Dossi, dell'Università Bocconi e Alessandro Bratti, segretario generale dell'Autorità di Bacino.

**Andrea Grassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Consiglio Provincia, approvato il Bilancio consolidato

» La Provincia, nella seduta del consiglio di ieri, ha approvato il Bilancio consolidato di ente 2022.

Sono state inoltre approvate le risultanze del bilancio consolidato che comprende anche Tep Spa (quota 50%), Smt Spa (quota 50%), Acer - Parma (quota 20%), Ente Gestione Parchi e Biodiversità Occidentale (quota 27,03%) e Lepida Spa (quota 0,004%). A parte l'Ente Gestione Parchi, che segna una perdita di 274.267,64 euro, tutti gli enti consolidati chiudono l'esercizio 2022 in maniera positiva con un utile di esercizio. L'utile consolidato del gruppo ammonta a 307.633,71 euro ed il valore del patrimonio netto consolidato si attesta a 212.011.683,40 euro, così come il totale dell'attivo patrimoniale consolidato raggiunge i 545.320.815,62 euro.

«Questi dati testimoniano - commenta il presidente Massari - la riuscita della politica di tutela del patrimonio pubblico portata avanti dall'Amministrazione Provinciale fino ad oggi».

r.c.

**Comune** La nuova Camera di Commercio dell'Emilia si presenta

## Un colosso da 150mila imprese e secondo nell'export in Italia

### Le tre componenti

Il neonato ente raggruppa le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, si è presentata al Consiglio comunale in un incontro con la commissione consiliare Rapporti istituzionali.

» La neonata Camera di Commercio dell'Emilia, che raggruppa le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, si è presentata al Consiglio comunale in un incontro con la commissione consiliare Rapporti istituzionali. La neonata Camera di Commercio dell'Emilia, che raggruppa le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, si è presentata al Consiglio comunale in un incontro con la commissione consiliare Rapporti istituzionali.

ha imposto riduzione del numero delle Camere di Commercio, obbligandole ad accorparsi. A questo punto abbiamo fatto di necessità virtù e ci siamo messi al lavoro insieme con spirito costruttivo per arrivare a unire le tre province dell'Emilia Occidentale. E lo abbiamo fatto garantendo pari dignità, nonostante il peso ben diverso fra le tre vecchie Camere».

Ne è nato un organismo paritario composto da 30 membri espressi dalle associazioni di categoria, 10 per ciascuna provincia (nonostante il peso

di Reggio Emilia fosse ben superiore a quello di Parma e addirittura quattro volte quello di Piacenza), ai quali si aggiungono un rappresentante ciascuno per sindacati, consumatori e libere professioni. Anche i 7 membri della giunta esecutiva sono in ragione di due per provincia (per Parma ci sono Gabriele Buia per gli imprenditori, e Vittorio Dall'Aglio per il Commercio, che è pure vicepresidente della nuova Camera) e uno super partes condiviso. Nelle partecipate (come ad esempio le Fiere) saranno nominati rappresentanti su base territoriale



### Il direttivo

Un organismo paritario composto da 30 membri, 10 per ciascuna provincia.

le. La sede generale è quella di Parma, «e tale rimarrà - ha assicurato Landi - quindi per la città ducale ci sono motivi di soddisfazione, perché i presidenti cambiano (probabilmente a rotazione), ma la sede resta». La nuova Camera di Commercio Emilia è un colosso nel settore: 150.000 imprese associate (ottava a livello nazionale), e seconda nel-

l'export in Italia dietro Milano. «Siamo pronti e attrezzati per dare risposte concrete - ha concluso il presidente - al momento lavoriamo ancora con il freno a mano tirato del bilancio provvisorio, ma dal 2024 dispiegheremo tutte le nostre potenzialità al servizio delle imprese».

**Antonio Bertoncini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il caso

## Via Kennedy Parcheggio imbrattato. Le critiche di FdI al post della funzionaria La dipendente comunale «applaudiva» i graffitari Bocchi e Russo: «Inaccettabile, giustifica l'inciviltà»

» Fratelli d'Italia insorge contro una funzionaria del Comune che in un post (poi rimosso) applaudiva il graffito «antifascista» sul parcheggio di via Kennedy. «Il post pubblicato sui social da una nota funzionaria del Comune (Fabrizia Dalcò) a commento delle scritte apparse sul muro del parcheggio Kennedy rappresenta un atto grave e lesivo dell'immagine dello stesso comune. È inaccettabile che si en-

Il messaggio è forte e chiaro (e se discutete il mezzo pazienza!)



**Contestato** Il post pubblicato sui social.

tri nel merito del contenuto di un graffito per giustificare un atto vandalico che arreca un danno materiale ad un edificio pubblico. Ci chiediamo se l'ossessione antifascista della medesima dipendente la induca a ritenere giustificabili anche le scritte reiterate e minacciose apparse sulla vetrina della nostra sede nelle ultime settimane», scrive il capogruppo in consiglio comunale di FdI, Priamo Bocchi.

«È già piuttosto grave, che in un periodo assai delicato, con disagi sociali, un tasso di povertà in crescita, l'insoddisfazione degli esercenti commerciali e soprattutto la mancata attuazione di politiche reali di inclusione, che mostrano nel cuore della città il fallimento di ogni politica di integrazione, con immagini di bivacco, vandalismo e inciviltà a cielo aperto, si preferiscano inseguire i morti e i fantasmi del secolo

scorso - rincara la dose Gaetana Russo, deputata di Fratelli d'Italia -. Ancora più grave è però che una funzionaria di alto livello del Comune di Parma inciti all'inciviltà dinanzi ad una deturpazione che dovrebbe trovare invece condanna unanime. Auspichiamo - conclude la deputata - che la funzionaria si scusi pubblicamente con i cittadini di Parma, che pagheranno con i loro soldi il ripristino della facciata dell'immobile, e che i dirigenti del Comune prendano provvedimenti disciplinari nei confronti della dipendente».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA